



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

>SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

> 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Vitrail : colori trasparenti 22 & 30

Codice del prodotto : FDS246

Vedi elenco dei riferimenti in appendice.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

pitture e vernici per gli artisti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : PEBEO SAS.

Indirizzo : CS 10106 .13881.GEMENOS CEDEX.FRANCE.

Telefono : 33 (0) 4.42.32.08.08. Fax : 33 (0) 4.42.32.01.70.

cedeyne@pebeo.com

www.pebeo.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : 33 (0) 1.45.42.59.59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net> .

> Altri numeri di chiamata d'emergenza

Italia : 0266 10 10 29 Svizzera : +41 1 145

>SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

> In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

> In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS08

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 919-446-0

NAFTA (PETROLIO), PESANTE IDRODESOLFORATA

Etichettatura aggiuntiva :

EUH208

Contiene SOLVENT YELLOW 88. Può provocare una reazione allergica.

EUH208

Contiene 2-BUTANONE OSSIMA. Può provocare una reazione allergica.

EUH208

Contiene COLORANT C.I. SOLVENT ORANGE 54. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Per inalazione).

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

>SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

> Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 649-327-00-6 CAS: 64742-48-9 EC: 265-150-3 REACH: 01-2119474196-32 NAFTA (PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING	GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304	P [1]	25 \leq x % < 50
INDEX: 603-064-00-3 CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 1-METOSSI-2-PROPANOLO	GHS02, GHS07 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]	10 \leq x % < 25
CAS: 64742-82-1 EC: 919-446-0 REACH: 01-2119458049-33 NAFTA (PETROLIO), PESANTE IDRODESOLFORATA	GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066	[1]	2.5 \leq x % < 10
CAS: 85408-46-4 EC: 287-007-4 REACH: 01-2120766190-58 SOLVENT YELLOW 88	GHS09, GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411		0 \leq x % < 2.5
INDEX: 616-014-00-0 CAS: 96-29-7 EC: 202-496-6 2-BUTANONE OSSIMA	GHS08, GHS05, GHS07 Dgr Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H312 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317	[1] [2]	0 \leq x % < 2.5
CAS: 85029-59-0 EC: 285-084-9 REACH: 05-2115488865-25-0000 COLORANT C.I. SOLVENT ORANGE 54	GHS09, GHS07 Wng Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411		0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

> Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

Nota P: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

>SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

> In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

> In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Inflammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO₂)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

>SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

> Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

> Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
107-98-2	375	100	568	150	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm	150 ppm			

- Africa del sud/ DOL RL (Department of Labour, Recommended limits, 1995) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
107-98-2	100 ppm 360 mg/m3	300 ppm 1080 mg/m3		Sk	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
107-98-2		100 ppm 370 mg/m ³		2(I)
96-29-7		0,3 ppm 1 mg/m ³		8 (I)

- Australia (NOHSC :3008, 1995) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 369 mg/m3	150 ppm 553 mg/m3		H	

- Belgio (Arrêté du 09/03/2014, 2014) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 568 mg/m ³		D	

- Canada / Alberta (Occupational health and safety code, 2009) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 369 mg/m3	150 ppm 553 mg/m3			

- Canada / British Columbia (2009) :

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	50 ppm	75 ppm			

- Canada / Québec (Norma sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 369 mg/m ³	150 ppm 553 mg/m ³			

- Danimarca (2008) :

Stof	TWA	VSTEL	Loftvaerdi	Anm
107-98-2	50 ppm 185 mg/m ³			E

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
107-98-2	50	188	100	375	*	84

- Finlandia (HTP-värden 2016) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 370 mg/m ³	150 ppm 560 mg/m ³			

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), 2017) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 568 mg/m ³		via dermica, VLI	
64742-82-1	50 ppm 290 mg/m ³	100 ppm 580 mg/m ³		j, via dermica	

- Hong-Kong (Code of practice on control of air impurities (Chemicals substances) in the workplace, 04/2002) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm	150 ppm	-	-	-

- Irlanda (Code of practice for the Chemical Agents Regulations, 2016) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 568 mg/m ³			
96-29-7	3 ppm 10 mg/m ³	10 ppm 33 mg/m ³			

- Malesia :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm	150 ppm	-	-	-

- Norvegia (Veiledning om administrative normer for forurensning i arbeidsatmosfære, Mai 2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	50 ppm 180 mg/m ³			H	

- Nuova Zelanda (Workplace Exposure standards, 2002) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 369 mg/m ³	150 ppm 553 mg/m ³			

- Paesi Bassi / MAC-waarde (10 december 2014) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	375 mg/m ³	563 mg/m ³		Huid	

- Polonia (2014) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
64742-48-9	300 mg/m ³	900 mg/m ³			
107-98-2	180 mg/m ³	360 mg/m ³			
64742-82-1	300 mg/m ³	900 mg/m ³			

- Repubblica Ceca (Norma N.B716 361/2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	270 mg/m ³	550 mg/m ³		D	

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

- Slovacchia(Règlement 300/2007, 471/2011 23/11/2011) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 568 mg/m ³		K	

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
64742-48-9	50 ppm 300 mg/m ³	100 ppm 600 mg/m ³		
107-98-2	100 ppm 360 mg/m ³	200 ppm 720 mg/m ³		B SSC

- Svezia(AFS 2015 :7) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	2015 ppm 50 mg/m ³ 190 fcm ³	150 mg/m ³ 568 fc/m ³		H	

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2011) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 560 mg/m ³		Sk	

- USA / NIOSH REL (National Institute for Occupational Safety and Health, Recommended exposure limits) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm	150 ppm	-	-	-

- USA / NIOSH IDLH (National Institute for Occupational Safety and Health, Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 360 mg/m ³	150 ppm 540 mg/m ³			

- USA / AIHA WEEL (American Industrial Hygiene Association, Workplace Environmental Exposure Limit, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
96-29-7	10 ppm			DSEN	

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-98-2	100 ppm 375 mg/m ³	150 ppm 568 mg/m ³		Pelle	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

- PVA (Alcool polivinilico)
- Caratteristiche raccomandate :
- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

▷ - **Protezione del corpo**

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.
Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

▷ - **Protezione respiratoria**

Evitare inalazione di vapori.
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.
Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.
Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :
- A3 (Marrone)

▷SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

▷ **Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	210 °C.
Punto d'infiammabilità :	24.00 °C.
Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità :	0.92
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

▷ **9.2. Altre informazioni**

VOC (g/l) : 480.07

▷SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

▷ **10.5. Materiali incompatibili**

Nessun dato disponibile.

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

>SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

> 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Rischio presunto di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

> 11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

11.1.2. Miscela

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

> Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 108-94-1 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

>SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.
Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

20 01 27 * vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
15 01 02 imballaggi in plastica

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1263=PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	163 367 650	E1	3	D/E

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	3	-	III	5 L	F-E,S-E	163 223 367 955	E1

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3 A72 A192	E1
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3 A72 A192	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

> - Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)

> - Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela è condizionata da un imballaggio che non supera 125 ml.

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Vitrail : colori trasparenti 22 & 30 - FDS246

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

> Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

> Abbreviazioni:

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

Références	Désignation Référence
758402	VITRAIL COFFRET ATELIER
754402	VITRAIL COLLECTION DECOUVERTE 12 FLACONS ASSORTIS 20 ML
753840	VITRAIL ETUI 80CM 25X20ML
053022	VITRAIL TRANSPARENT 250ML GREENGOLD
050030	VITRAIL TRANSPARENT 45 ML SABLE
050022	VITRAIL TRANSPARENT 45 ML GREENGOLD